

VISITA ALLA MOSTRA «A CHE TANTE FACELLE?»

L'arcivescovo: «La scienza non sia censura»

● L'arcivescovo Angelo Bagnasco, da poco rientrato dalla sua visita alle terre di missione a Cuba, ha compiuto ieri un altro viaggio: quello ai confini della nostra Galassia e dell'Universo, grazie alla mostra «A che tante facelle?» alla Biblioteca Bruschi di Sestri Ponente. A dargli il messaggio di benvenuto è stato il responsabile della mostra, Sergio Martinoia, che ha ripreso la polemica con cui Repubblica accu-

sava la mostra di essere una lezione di catechismo e non di scienza. «La mostra è una mostra scientifica - ha sottolineato Martinoia - ma la scienza non risponde a tutte le domande. Quelle ultime le lascia aperte, così fa anche la mostra». L'arcivescovo ha commentato positivamente sia la mostra sia la visita al planetario, anche se la visita è stata più rapida del normale giro. I giornalisti lo hanno assediato, ma

pochi sono stati i commenti, più di carattere personale. L'unico riferimento al discorso di Martinoia è stato questo: «È importante riproporre una Scienza che non censura. Strumento utile all'uomo, la ragione si deve aprire anche agli aspetti non prettamente scientifici, a domande che anche un pensatore laico come Leopardi, dinanzi allo spettacolo del cielo stellato, si poneva: che cosa è l'uomo?».

